

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 26/2011

FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ALBERI IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

Importo base presunto - I.V.A. esclusa: euro 224.622,07 si rinvia allo schema di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n. 1393217708

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dall'art. 55 e seguenti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di quello o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. L'amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, **non oltre la quinta**, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso il SETTORE VERDE GESTIONE - Via Padova N. 29 - Torino – tel. 011/442-0118- fax 011/442-0105.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo verdepubblico@comune.torino.it

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet

www.comune.torino.it/appalti/.

Termine ricezione offerte: **entro le ore 10.00 di martedì 5 LUGLIO 2011** da presentarsi in busta sigillata, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (SETTORE AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

> LA BUSTA SIGILLATA DEVE CONTENERE:

A) L'offerta economica, anch'essa inserita in una busta sigillata senza altri documenti, redatta secondo le modalità indicate all'art. 1 e art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

Si precisa che, a seguito della sopraggiunta abrogazione dell'art. 86 c. 5 d. lgs. 163/2006 è **facoltà** del concorrente corredare l'offerta economica da una **relazione contenente l'analisi economica** che giustifichi il prezzo offerto relativamente alle voci più significative.

L'eventuale mancanza di detti giustificativi **NON** sarà comunque causa di esclusione dalla procedura.

L'offerta economica (con gli **eventuali** giustificativi) dovrà essere inserita senza altri documenti in una busta sigillata.

Tanto la busta contenente l'offerta economica, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 26/2011 - FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ALBERI IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA**".

B) I seguenti documenti:

1) **istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

1. **iscrizione** alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità e codice fiscale del Rappresentante Legale che sottoscrive l'istanza di partecipazione alla presente gara, degli altri amministratori e soci dotati di poteri di rappresentanza, del Direttore Tecnico;
2. **inesistenza** delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
3. **inesistenza** delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
4. **tassativo** rispetto del Contratto collettivo di Lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle Norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
5. **di essere** in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68/99;
6. **di conoscere** ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le prescrizioni tecniche contenute nel Capitolato;
7. **indicazione** delle prestazioni che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 15 del Capitolato;
8. **di aver** tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dei costi della sicurezza e del lavoro;
9. **di possedere** l'autorizzazione alla produzione vivaistica ai sensi della Legge 987/1931 e s.m.i. e l'iscrizione al Registro dei Produttori D.Lgs 536/1992 art. 5 e s.m.i.";

10. **dichiarazione** contenente l'elenco delle prestazioni analoghe (fornitura e messa a dimora di alberi) svolte per Civiche Amministrazioni o altri Enti pubblici o privati con indicazione dei destinatari, dei rispettivi importi e data effettuati durante il triennio 2008-2009-2010 per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) riferito al triennio 2008-2009-2010, non inferiore all'importo a base di gara;
11. **di accettare** espressamente ed incondizionatamente il Codice Etico (www.comune.torino.it/codicetico) allegato alla deliberazione della Giunta Comunale del 28 gennaio 2003 (mecc. 2003 00530/003), esecutiva dal 16 febbraio 2003;
12. **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante della presente procedura o, in alternativa, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa), utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
13. **di autorizzare** la Civica amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. nr 241/90. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "*Contiene dichiarazione ex art. 13, c.5, D.Lgs. 163/06*", con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, nr. 30 (Codice della Proprietà industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il

differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

2) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., compilando fac simile allegato al Capitolato (allegato 3);

3) Originale comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di **€ 4.492,44** in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Dovrà essere, altresì, presentato a pena di esclusione l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata, assicurazioni autorizzate a norma di legge o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre le predette fidejussioni dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

*Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, **a pena di esclusione**, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.*

4) Ricevuta comprovante il versamento di € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1) e 2) nonché sottoscrivere l'offerta economica.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti.

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, , in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo si applica l'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 (*Avvalimento*).

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

Dichiarazioni, documenti, cauzione, busta contenente l'offerta economica, regolarità nelle modalità di presentazione e confezionamento del plico sono richiesti a pena d'esclusione.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la

relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- b) il numero telefonico ed il numero di fax;
- c) numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d) numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f) indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Il giorno di **mercoledì 6 luglio 2011 alle ore 10.00** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti, nonché al sorteggio previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In successiva seduta di gara verranno resi noti gli esiti dei controlli ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 1 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Finanziamento: mutuo originario con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A e contributo fondazione CRT

Pagamenti: a norma degli artt. 13 e 14 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. La fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti -- Ufficio competente: Servizio Centrale Contratti Appalti ed Economato - Settore Affari Generali Normative Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/442.3855 – fax 011/442.2609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia BERTOLOTTO – telef. 011/442-0118

Funzionario amministrativo: dott. Stefano GAMBULA - telef. 011/442.3095.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011)442-3010/3014.

Torino, 12 maggio 2011

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE
CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela ROSSATO

SG/gs